



DECISIONE A CONTRARRE

ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b del D.Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a €1.082,42 (Iva esclusa), per la fornitura: **Acquisto materiale ed attrezzature per la mensa del Convitto**

CIG: B08C394735

CUF: UFGAW5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche "s.s.m.m.i.i.
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTA	L'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione , con Delibera n. 20 del 06/12/2023 , che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTA	L'approvazione del Bilancio di previsione A.F.2024 del 18/01/2024;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. n. 36/2023 recante " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 del 21 giugno 2021, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;



VISTO	L'art.17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale 1) "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appalti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, e se, necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	la normativa vigente, la quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano, determinano e/o decidono di contrarre;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura; che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati



	da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";
RITENUTO	che il Prof. Mario LANZI, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione medesima (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO	del preventivo n. 57 del 14/02/2024 ricevuto in base ai prodotti richiesti, per l'acquisto di beni della categoria merceologica "prodotti di pulizia e disinfettante" dalla Ditta: 1. FIMEL Soc. Coop. – Area PIP - 85050 Tito Scalo (PZ) - P.IVA 01060250766
TENUTO CONTO	della rispondenza di quanto offerto dall'operatore – FIMEL Soc. Coop. – Area PIP - 85050 Tito Scalo (PZ) - P.IVA 01060250766 rispetto al prezzo in rapporto alla qualità del prodotto e del principio di rotazione, così come richiamano le Linee Guida ANAC N 4 del 26/10/2016, successivamente modificate con delibera 206 del 01/03/2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art 36 del d. lgs n. 50/2016;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari € 1,082,42 (IVA esclusa) pari a € 1.320,55 (IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola della Ditta FIMEL Soc. Coop. – Area PIP - 85050 Tito Scalo (PZ) è risultata la più economicamente favorevole per i prodotti richiesti, ed è stimata in € 1.082,42 (IVA esclusa);
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ha già provveduto ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e che le ricontrollerà prima della stipula del contratto e del relativo pagamento;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è



	tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara attraverso il sistema PCP e/o Mepa del CIG: B08C394735
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DECIDE

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto tramite PCP e/o MEPA alla ditta **FIMEL Soc. Coop. – Area P.I.P. - 85050 Tito Scalo (PZ) - P.IVA 01060250766** per la fornitura avente ad oggetto **Acquisto materiale ed attrezzature per la mensa del Convitto Nazionale S. Rosa di Potenza,**

- di autorizzare tramite (PCP) la spesa complessiva di € **1.082,42** (IVA escl.) pari a € **1.320,55** (IVA compresa), da imputare sul **Capitolato di Spesa 3/6 – acquisto materiali e attrezzature per il funzionamento della Mensa del Convitto** dell'esercizio finanziario 2024; di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D. lgs 36/2023 di nominare il Prof. Mario Lanzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D. lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario LANZI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse